L'Istituto d'istruzione superiore di Bisignano con il "Pezzullo" di Cosenza

"Siciliano", accorpamento confermato

Il Comune non accetta il provvedimento a firma della Regione

Mario Guido
BISIGNANO

Mentre si attendeva con fiducia che la Regione Calabria bocciasse la proposta della Provincia di Cosenza sul dimensionamento scolastico che toglieva l'autonomia all'Istituto Superiore di Bisignano, così come avevano chiesto gli stessi aderenti al Partito Democratico, ecco il "fulmine a ciel sereno". L'ente ha ratificato la proposta della Provincia di Cosenza e ha tolto l'autonomia al "Siciliano".

«Suona davvero strano dover ammettere che le "sentenze" di natura politica hanno più valore di quelle emanate dall'autorità giudiziaria». Con queste parole inizia il comunicato stampa dell'amministrazione comunale di Bisignano che informa sulle attese decisioni della Regione sul dimensionamento scolastico della Provincia di Cosenza e che lascia l'amaro in bocca a tutti coloro che avevano sperato in una soluzione positiva per la Scuola di Bisignano. Il comunicato prosegue: «Anche questa volta l'amministrazione comunale non starà a guardare e farà valere l'autonomia dell'Iis in ogni sede. Di concerto con l'avvocato Carmelo Puterio si valuterà se denunciare, in sede penale, anche chi, dipendenti o funzionari dei vari Enti preposti, non hanno dato seguito alla sentenza esecutiva del Tar, sulla quale si era pronunciato anche il Consiglio di Stato, negando la sospensiva alla Regione che si era opposta».

Nel suo comunicato l'amministrazione comunale così conclude: «In ogni caso, già nell'immediato, il Comune chiederà al Tar la sospensiva sul provvedimento della Regione Calabria che, giova ricordarlo, è guidata dal PD, quello stesso PD che invece di rivendicare con forza il diritto della città ad avere l'autonomia, si perde attraverso alcuni suoi "storici" rappresentanti, in proclami dell'ultima ora, addirittura, a delibera approvata».

Iniziativa dei docenti di sci

Educazion

Si vuole promuovere un modello di vita improntato al benessere

Rosanna Caravetta
ACRI

"Salute e benessere" è l'ultimo progetto in ordine di tempo fortemente voluto e attivato dai docenti di scienze motorie dell'Istituto Ipsia-Iti di Acri. Un vero e proprio laboratorio di educazione alla salute in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Castrovillari, Ente che da anni, attraverso il Sert, opera nelle scuole di diverso ordine e gra-

do, con i
ne alla s
luogo ag
ai loro g
gnanti. «
educativ
docenti –
è quello c
zarli a se
ta impro
bale, ad
menti vo
nare le p
di benes
persona»
di svolgi
maggio 2
che tratt

Dipignano

L'opposizione bacchetta il sindaco: «Si spende troppo»

Luigi Michele Perri
DIPIGNANO

«Si spende troppo». L'esclamazione è del capogruppo consiliare della minoranza "Dipignano insieme", Vincenzo Divoto, all'esito del provvedimento che, proposto dall'amministrazione comunale del sindaco Guglielmo Guzzo, e approvata a maggioranza dal consiglio comunale, ha portato alla revoca di una deliberazione risalente alla fine di dicembre del 2015 sulla elaborazione del Piano strutturale comunale (Psc). L'annullamento o, meglio, la "disadozione", secondo la formulazione dell'ordine del giorno dei lavori, è stato deciso per consentire modifiche sostanziali legate alla normativa sulla "pianificazione e al consumo di suolo zero".

Secondo l'esponente della opposizione, che in una nota ha spiegato i motivi del suo voto contrario, «l'amministrazione ha mantenuto un atteggiamento di grande superficialità su un tema importante e decisivo per le sorti di una comunità qual è la programmazione dello sviluppo del territorio comunale nei prossimi 15-20 anni». «Un'amministrazione "autoreferenziale", interessata – ha rilevato Divoto – solo a fare operazioni clientelari e distribuire prebende a destra ed a manca, gravando sempre più le tasche dei cittadini e sfuggendo al compito primario di ottimizzare e sfruttare al meglio le risorse umane in organico».

Il rappresentante di "Dipignano insieme" ha ripercorso così le tappe del provvedimento criticandone gli effetti soprattutto sul piano dei costi: «La cosa più grave e sconfortante di tutta questa vicenda è che dopo cinque anni e mezzo dal conferimento dell'incarico (estate 2011) al team di progettazione, e dopo aver adottato in consiglio il nuovo Piano strutturale (29 dicembre del 2015), si torna all'anno zero. Come dire che tutto quello che finora è stato

L'ingresso del cimitero di Montalto Uffugo. Si lamentano i familiari dei defunti

Da circa un mese a Montalto Uffugo

Bare in attesa di sepoltura Emergenza loculi al cimitero

Sistemati tre feretri, ne rimangono altri cinque nella camera mortuaria

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

«È la prima volta che vediamo la camera mortuaria così piena di bare». Questo il commento di alcuni cittadini di Montalto Uffugo circa i disagi che si stanno avendo nel cimitero, con diverse bare in attesa di degna sepoltura da più di un mese. Vedere le salme "parcheggiate", per mancanza di loculi, è davvero una situazione spiacevole, che indigna non solo i cittadini ma, soprattutto, i congiunti, costretti a visitare i propri cari in una stanzetta angusta.

Sono proprio i familiari dei defunti a segnalare il problema. Anche ai morti tocca fare la fila, dunque, ed è sicuramente «una situazione indecorosa e di scarsa sensibilità per defunti e parenti», come si sottolinea. È di nuovo emergenza loculi, quindi, al camposanto montaltese, dove fino a poche ore fa c'erano otto bare in attesa: tre sono state tumulate, le altre cinque aspettano ancora una sepoltura dignitosa, sistemate dentro la saletta della camera mortuaria, dove ormai non c'è quasi più spazio. È questa una situazione che torna a ripetersi a Montalto, proprio a causa della cronica carenza di loculi. Il Comune sta cercando di risolverla con vari provvedimenti, malgrado alcuni cittadini sostengano che «quello che sta accadendo oggi non era accaduto prima e che l'emergenza si è accentuata». C'è chi, infatti, molto indignato, invita gli amministratori comunali a prestare attenzione a questa criticità e a darle la priorità che merita . «Bisogna evitare fatti così spiacevoli. Il problema delle tumulazioni va avanti da novembre - aggiungono i cittadini - la camera mortuaria è sempre piena. Una bara può sostare qualche giorno per le pratiche burocratiche ma non è ammissibile che passino mesi perché non ci sono loculi. Il cimitero deve essere al centro dell'attenzione del Comune».

Focus

● L'area cimiteriale è comunque al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale. Basti pensare a tutti gli interventi fatti, nei mesi scorsi, dall'assessorato ai Lavori Pubblici, all'epoca guidato da Biagio Faragalli. Interventi che comprendono ventiquattro nuovi loculi, la ricognizione di altri e l'appalto per la realizzazione di altri trentadue loculi, iniziati ad ottobre e non ancora, però, terminati.

Novi

Vir pr

Confer
dell'ex
scolast

Claudio
LUZZI

Vincenz
parte a
amminis
scolastic
aveva f
zione di
per le i
munali.
stretti c
di sciogl
l'indecis
guiderà
rata. «U
ma effic
fezione
politica
– scrive
mettend
fessiona
hanno
quello d
responsa
sposte
Un impe
secondo
candida
squadra
guire da
e aggiun
co di pro
sere di
non app
della po
tempi
gente co
nosco be
Luzzi e
avendo
de per di
rofalo –
dei mort
a contir
per ques
ricca di

Santo Stefano di Rogliano

Il consigliere Cozza entra nella giunta

È subentrato ieri al posto dell'assessore Antonio Ungaro

SANTO STEFANO DI ROGLIANO

quella presenza assidua sul territorio che l'incarico richiede. A Cozza il sindaco Lucia Nicoletti ha conferito le stesse deleghe che erano in capo al suo predecessore: Cultura, Sport

Spezzano Sila

Ufficio di stato civile istituito sul territorio

Sorge nella struttura dell'ex carcere mandamentale

SPEZZANO SILA

re uno dei posti di maggiore pregio artistico, architettonico e soprattutto religioso presente nel territorio comunale e nell'intero comprensorio. Da oggi – continua Caligiuri –

L'imp

De a C

I lavor
tre sti
e la tr

RENDE